

Nella seduta straordinaria delli 5 dicembre il Consiglio ode la lettura della lettera colla quale il signor Giovanni Gondolo si dichiara disposto a trattare col Comune, per l'acquisto della selva di Moirano con divisamento d'istituire, entro brevi anni, una scuola d'agricoltura pratica, e procurare al paese molte agevolezze in linea agraria.

Il Consiglio ben di buon grado si farà a trattare col signor Gondolo, conferendo al signor Sindaco l'incarico delle occorrenti aperture.

Indi il Consigliere Lingeri, esposto il vandalismo con cui si manomettono i prodotti agrari, chiede al Consiglio di fissare apposita seduta in cui trattare l'importante questione.

Il Consigliere Lupi appoggia la proposta di far procedere al sequestro degli oggetti derubati per mezzo delle Guardie Daziarie al momento in cui quelli oggetti vengono introdotti in città.

Il Preside dichiara che la chiesta adunanza verrà indetta.

Nella seduta delli 15 dicembre il Consiglio scioglie la questione dei furti campestri sollevata dal Lingeri, deliberando che una Commissione composta di Consiglieri abbia l'incarico di studiare i mezzi più adatti onde andare al riparo dal guaio lamentato.

Addì 28 dello stesso mese, terminata la discussione riflettente la relazione sul bilancio, nella quale il relatore conte Lupi fa alcune osservazioni critiche circa i lavori intorno allo stabilimento termale, si procede per parte del Consigliere Saracco a nome dell'apposita Commissione, alla deposizione sul tavolo Presidenziale della proposta in forma di annunzio al pubblico: dell'apertura di un concorso alla nomina del medico capo dello stabilimento coll'annuo stipendio di L. 3000.

Nella seduta del giorno seguente il Consigliere Saracco fa la seguente proposta.

Gli pare omai tempo che il Municipio abbia a provvedere sul modo di usufruttare l'acqua bollente.

Crede che debba essere disegno del Consiglio di mettere